

N. 20839



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: CALTAGIRONE - [redacted] (a colori)

Metraggio { dichiarato 260 / accertato 250

Marca: LUMOSFILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

- Da Catania a Caltagirone: vedute della piana di Catania e dell'Etna.
- Il "casale di San Basilio", le abitazioni troglotiche, l'ipogeo delle 30 colonne.
- Il laghetto di Naftia, sede di antichi culti misteriosi, e le sue polle di anidride carbonica.
- Le fertili terre del comprensorio di bonifica
- Caltagirone e i suoi tre colli dominanti e versamenti dello Jonio e del Mar d'Africa. Perchè fu detta "regina dei monti" e "Faenza della Sicilia".
- La sua antichità testimoniata dalle necropoli. Tracce dei Liguri, degli Arabi dei Normanni.
- Il caratteristico barocco settecentesco siciliano; le vie tortuose, le piazze irregolari.
- L'arte antichissima della maiolica ed i suoi colori segreti; l'industria delle figurine di terracotta riproducenti scene di vita e del costume siciliano
- La scuola artistico industriale per la ceramica
- La terrazza Ventimiglia in ceramica policroma e la Chiesa di San Pietro con la facciata rivestita di maiolica; il "teatrino".
- La corte Capitaniale e il museo civico.
- Il palazzo del municipio e le antiche pergamene.
- Il palazzo degli studi sede dell'antica Università
- La Chiesa del Rosario e quella di San Giacomo, eretta dal conte Ruggero, Santa Maria del Monte; il Duomo.
- La torre, con la campagna Altavilla e il panorama vastissimo.
Palazzo Cravina e Casa Spadaro: loro collezioni di ceramiche e maioliche
- La "scala" e la sua fantasmagorica illuminazione.

TITOLI DI TESTA:

- Caltagirone, Regina dei Monti
- Soggetto e montaggio di Luigi Moschioni
- Commento parlato di Enzo Branzoli

Commento musicale di Mario Tamarit

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 28 DIC. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 FEB. 1957

p. c. c.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. G. de Tomasi)

F.to Brusasca